



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale alle OO. PP. Toscana-Marche-Umbria
Via dei Servi, 15 – 50122 Firenze – Tel. 055/26061 – PEC: oopp.toscanaumbria@pec.mit.gov
FIRENZE

.....

D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e ss.mm. e ii.

LOCALIZZAZIONE delle OPERE di INTERESSE STATALE

COMUNICAZIONE di RAGGIUNTA INTESA

**DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA
DI SERVIZI.**

IL PROVVEDITORE

VISTO

- gli artt. 80, 81, 82 del D.P.R. 24 luglio 1977, **n. 616** (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali) e ss. mm e ii.;
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 (collegato alla finanziaria del 1994 - Organizzazione della pubblica amministrazione) e ss. mm e ii.;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. **383** e ss.mm. e ii. (ex art 81, DPR 616/77, regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale) e ss. mm e ii.;
- l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 1998, **n. 112** (*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 - Art. 52. attribuisce rilievo nazionale dei compiti relativi alla identificazione delle opere di competenza statale*) e ss. mm e ii.;
- l'art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, **n. 380** e ss. mm. e ii. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia aggiornato con ss. mm e ii.);
- il D.P.R. 8 giugno 2001, **n. 327** e ss. mm. e ii. (*Testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità*);
- gli artt. 142, 146, 147 e segg. del D. Lgs. **n. 42 / 2004** e ss. mm. e ii. (*codice dei beni culturali e del paesaggio*) è stato aggiornato con le modifiche introdotte dal D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, **n. 164.**);
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, **n. 50** e ss. mm. e ii. (*Codice dei contratti*);
- **la Legge 7 agosto 1990, n. 241** e ss. mm. e ii. (Nuove norme sul procedimento amministrativo), (in particolare Art. 14. (*Conferenze di servizi*) Art. 14-bis. (*Conferenza semplificata*), Art. 14-ter. (*Conferenza simultanea*), Art. 14-quater. (*Decisione della conferenza di servizi*), così come sostituiti dall'**art. 1, comma 1, d.lgs. n. 127 del 2016**);
- la Direttiva dell'On.le Ministro dei LL.PP. n. **4294 / 25** del 04.06.1996 come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segt. Del 14.01.2005 (*stabilisce che la competenza per la procedura di cui al D.P.R. n. 383 / 94 è del Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche*) e ss. mm e ii. ;
- il D.P.C.M. 23 dicembre 2020, **n. 190** e D.P.C.M. 24 giugno 2021, **n. 115** e ss. mm e ii.;
- il **Protocollo d'intesa** per la semplificazione delle procedure concernenti la realizzazione di opere pubbliche di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77 tra la Regione Toscana ed il provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Toscana, pubblicato su Bollettino RT n. 3 del 21.01.98.

CONSIDERATO

Che con nota prot.n. 98840 del 05.08.22 (PEC 15429 del 09.08.22) e contestuale consegna della documentazione progettuale su supporto magnetico, l'**Università degli Studi di Pisa** ha fatto pervenire a questo Provveditorato Interregionale il progetto definitivo per il "**Nuovo Dipartimento di biologia e polo didattico in via Moruzzi, San Cataldo Pisa, dell'Università degli Studi di Pisa**", per il quale ha chiesto l'attivazione del procedimento di localizzazione di cui all'ex art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e D.P.R. 383/94 e ss. mm. ed ii. (*procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi*);

Che contestualmente l'Istante ha trasmesso la **documentazione progettuale** in formato digitale e indicato l'elenco dei soggetti da interessare al procedimento;

Che il **Provveditorato** Interregionale, con PEC 15520 in data 10.08.22 ha **attivato il procedimento di localizzazione** di cui all'ex art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e D.P.R. 383/94 e ss. mm. ed ii., invitando la Regione Toscana, gli Enti e le Amministrazioni e gli altri soggetti interessati segnalate dall'Istante ad esaminare il progetto ed a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza sulla base degli elaborati trasmessi che sono stati trasmessi e resi disponibili sul sito istituzionale e fissando il **termine per i pareri al 15.11.22**;

Che la **Regione Toscana** con nota n. 338974 del 06.09.22 (PEC 16659 del 06.09.22) ha chiesto ai propri uffici ed agli enti locali interessati i pareri e contributi sul progetto;

Che la **Regione Toscana** con PEC nota n. 397189 in data 18.10.22 (PEC 19774 del 18.10.22) ha segnalato la richiesta di integrazioni di ARPAT (rif. nota n. 78926 del 13.10.22) ed il parere del Comune di Pisa prot. n. 0118167 del 12.10.22 che si esprime ritenendo che *"in assenza delle opere di urbanizzazione citate (viabilità di accesso da via Guido De Ruggiero e parcheggi) l'intervento non pare sostenibile"*.

Che pertanto, il **Provveditorato** con PEC 24192 del 07.12.22 ha **sospeso sine-die il procedimento** in attesa di un riscontro alla nota regionale da parte dell'Istante ovvero presentazione di una soluzione progettuale sostenibile;

Che la **Soprintendenza** Archeologia, belle arti e paesaggio per la Province di Pisa e Livorno con nota n 17451-P in data 22.11.22 (PEC 22540 del 22.11.22) ha comunicato che *"L'area interessata dall'intervento...(omissis)..... non risulta sottoposta a provvedimenti di tutela monumentale e/o paesaggistica, pertanto non è previsto il rilascio di nulla osta abilitativi e/o pareri ai paesaggistici sensi dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004. Sotto il profilo archeologico, in riferimento alla nota in oggetto, presa visione della documentazione trasmessa dal Richiedente, considerato che i sondaggi geognostici, i saggi per il campionamento geologico e le trincee eseguite durante i lavori di bonifica bellica con successivi saggi di approfondimento hanno dato esito negativo (ns. prot. 4616/2022), si rilascia parere favorevole all'esecuzione dei lavori in progetto"*.

Che il Provveditorato Interregionale con PEC 2747 in data 14.02.23 ha pubblicato sul sito istituzionale e trasmesso a tutti gli interessati i **documenti Integrativi/Sostitutivi** fatti pervenire dall'Università di Pisa con nota n 16154 in data 06.02.23 (PEC 2461 del 09.02.23) ed ha fissato al **20.03.23 il nuovo termine** per la trasmissione dei pareri e contributi di competenza;

Che la **Regione Toscana** con nota n 84294 in data 17.02.23 (PEC 2959 del 17.02.23) ha chiesto ai propri uffici ed agli enti locali interessati i pareri e contributi sui nuovi elaborati progetto;

Che la stessa **Regione Toscana** ha quindi **trasmesso le proprie determinazioni** con nota n 121531 in data 07.03.23 (PEC 4441 del 08.03.23) nella quale, in merito alla documentazione progettuale integrativa e sostitutiva trasmessa, comunica che il **Comune di Pisa** con nota prot. 27438 del 03.03.23, ha rilevato che il **progetto è risultato non conforme alla vigente strumentazione urbanistica**, inoltre ha evidenziato la necessità di fornire i **chiarimenti e le ulteriori integrazioni** progettuali specificate in dettaglio nel parere stesso riferite anche ai contributi del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore (nota prot. n. 105017 del 28/02/2023), del Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali (nota prot. 118999 del 06/03/2023) e del Consorzio 4 Basso Valdarno (nota prot. 2968 del 01/03/2023), inoltre **rimandava alle determinazioni del Provveditorato** circa **l'opportunità di convocare una Conferenza di Servizi** ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 per discutere e deliberare sull'argomento tenuto conto della necessità di acquisire preventivamente le integrazioni;

Che con successiva nota n. 136331 in data 15.03.23 (PEC 5076 del 16.03.23) la stessa **Regione Toscana** ha inviato il **parere di ARPAT** n.18465\376126 del 09.03.23 nel quale viene ribadita la **richiesta di integrazioni** già formulata nel precedente contributo (nota prot. n. 78926\361623 del

13.10.22) al fine del rilascio dell'autorizzazione allo scarico e vengono evidenziate prescrizioni relative alla componente rumore;

Che la **Regione Toscana** con nota n 192160 del 20.04.23 (PEC 7707 del 20.04.23) a seguito della nota inviata dal Comune di Pisa con prot. n. 41692 del 03.04.23, con la quale sono state trasmesse le **osservazioni arrivate** da parte di altri soggetti interessati al procedimento (*lett. prot. n.36158 del 23.03.2023 di Panchetti Immobiliare srl e lett. prot. n.36160 del 23.03.2023 di Nuovo Habitat srl*); **prende atto** con la presente delle osservazioni pervenute pur constatando che il procedimento espropriativo è di competenza esclusiva del soggetto proponente ai sensi del DPR 327/2001, e trasmette tali comunicazioni anche al Provveditorato OO.PP. per le valutazioni di competenza.

Che il **Provveditorato Interregionale** preso atto del parere di non conformità del Comune di Pisa e constatata l'impossibilità di raggiungere l'intesa con la Regione Toscana nei tempi previsti, con PEC 9464 in data 19.05.23, ha **indetto la Conferenza di Servizi decisoria**, ai sensi del D.P.R. n.383/1994, da svolgersi nella **forma semplificata** ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ed ii., e tenuto conto di quanto previsto all'art.13, comma 1 lettera a) del D.L. n. 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020, al fine di ottenere sul progetto dei lavori le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione; Con la stessa comunicazione ha anche **fissato a 90 giorni successivi dall'invio della comunicazione il termine** entro il quale trasmettere i contributi ed i pareri richiesti; Inoltre il Provveditorato ha invitato **l'Università di Pisa a voler predisporre** e trasmettere a tutti gli interessati i **chiarimenti la documentazione integrativa** richiesta, per consentire l'espletamento della Conferenza di Servizi e il perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione sul progetto in esame nei tempi previsti dalle disposizioni normative vigenti;

Che tutta la documentazione progettuale e le comunicazioni relative al procedimento ed alla Conferenza sono state trasmesse e rese disponibili per il download sul sito istituzionale presente sul portale del MIT;

Che successivamente **l'Università di Pisa** con nota n 121531 in data 07.07.23 (acquisita con PEC 12844 del 12.07.23 e successivi invii), ha trasmesso a tutti gli interessati la **nuova documentazione** suddivisa tra documentazione **integrativa ed elaborati sostitutivi** in quanto variati in seguito agli approfondimenti e integrazioni apportate; la soluzione definitiva relativa alle aree su cui insiste la nuova viabilità e il parcheggio *"ha subito una modifica della superficie a parcheggio, comunque non prescrittiva, poiché l'elaborazione del piano particellare ha evidenziato l'interessamento della particella 1006, non compresa nella comunicazione di avvio del procedimento e per questo motivo eliminata dalle aree oggetto di esproprio; conseguentemente sono stati aggiornati gli elaborati con il nuovo layout dell'area"*;

Che con provveditoriale PEC 13096 del 14.07.23 **la nuova documentazione integrativa e sostitutiva** prodotta dall'Università di Pisa è stata **trasmessa** a tutti gli interessati e resa disponibile sul sito istituzionale MIT comunicando, per l'invio dei pareri, la proroga di 30 giorni del termine fissato dalla conferenza in considerazione delle problematiche di accesso al sito web precedentemente segnalate dalla Regione Toscana, inconveniente tecnico poi risolto;

Che la **Regione Toscana** con nota n 344417 in data 14.07.23 (PEC 13151 del 14.07.23) ha chiesto ai propri uffici ed agli enti locali interessati i pareri e contributi sui nuovi elaborati progetto integrativi e sostitutivi;

Che il **Comune di Pisa** con nota n 91662 del 31.07.23 (PEC 14019 del 31.07.23) ha trasmesso la delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 25.07.23 con la quale, vista la nuova documentazione prodotta dall'Università incluso il piano particellare di esproprio, ha espresso il proprio parere sul progetto;

Che la **Regione Toscana** con nota n 429069 in data 19.09.23 (PEC 16525 del 19.09.23), e successiva n 428590 in data 19.09.23 (PEC 16497 del 19.09.23) ha trasmesso la **Delibera GR n. 1046** del 11.09.23 unitamente a copia dei pareri pervenuti in fase istruttoria e richiamati nella medesima

delibera; Per opportunità si riporta una breve sintesi delle **conclusioni finali**: “*DELIBERA 1. di esprimere, sulla base dell’istruttoria in premessa ed ai fini del perfezionamento dell’intesa di cui al D.P.R. 383/1994 sul Progetto definitivo del Nuovo Dipartimento di Biologia e polo didattico in via Moruzzi, San Cataldo Pisa, dell’Università degli Studi di Pisa, così come risulta dagli elaborati trasmessi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche e Umbria, **parere favorevole all’intesa**, per quanto di competenza regionale, nel rispetto del parere rilasciato dal **Comune di Pisa**, tramite **delibera di C.C. n. 43 del 25/07/2023** trasmessa con nota prot. n. 0091662 del 31/07/2023 (Allegato 1), subordinato al rispetto delle prescrizioni ed indicazioni operative contenute nei pareri allegati alla presente delibera sotto elencati:*

- Settore **Genio Civile** Valdarno Inferiore, trasmesso con nota prot. n. 0353822 del 20/07/2023 (Allegato 2);
- Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali, trasmesso con nota prot. n. 0396939 del 25/08/2023 (Allegato 3);
- **Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno**, trasmesso nota prot. n. 0010374 del 31/08/2023 (Allegato 4);
- **ARPAT**, trasmesso con nota prot. n. 65649 del 04/09/2023 (Allegato 5);

e delle indicazioni degli ulteriori pareri citati in premessa; 2. di incaricare la Direzione Mobilità Infrastrutture e T.P.L., per tramite del Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ad inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche e Umbria copia del presente Atto deliberativo e dei pareri richiamati in narrativa, entro la data del 19 settembre 2023, comunicata dal Provveditorato medesimo per la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, da svolgersi nella forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.; 3. di autorizzare il dirigente del Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, quale Responsabile unico regionale, individuato ai sensi dell’articolo 26 bis comma 5 della l.r. 40/2009, qualora il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche e Umbria, come comunicato nella nota richiamata in narrativa, convochi l’eventuale ulteriore riunione in modalità sincrona, ex legge n. 241/1990, art.14-ter, ad esprimere parere favorevole all’intesa, per quanto di competenza della Regione Toscana, ai sensi del DPR 383/1994, nei limiti di cui al presente atto; 4. di autorizzare altresì il Responsabile unico regionale di cui al punto 3 a conformarsi, ai sensi dell’art. 9 comma 3 della L.R. 65/2014, nel corso della Conferenza di Servizi, al parere espresso dagli Enti Locali territorialmente interessati, per quanto riguarda i casi di esclusiva rilevanza locale; 5. di precisare che il Comune di Pisa è competente allo svolgimento dell’attività di controllo della conformità dei lavori rispetto agli elaborati progettuali approvati, nel corso della realizzazione degli interventi, ai sensi dell’art. 28 del DPR 380/01”;

Che nel corso dell’istruttoria sono stati acquisiti anche i pareri e contributi pervenuti con le seguenti comunicazioni:

- Nota 4772 in data 05.06.23 (PEC 10454 del 06.06.23) con cui l’**Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale** ha **confermato il parere precedentemente espresso sul progetto** con prot. n. 6681 del 29.08.22 (PEC 16151 del 29.08.22) ;
- Nota n 17451-P in data 22.11.22 (PEC 22540 del 22.11.22) con cui la **Soprintendenza** che in sintesi comunica che l’area non è sottoposta a tutela e non occorre esprimere parere, mentre per gli aspetti archeologici rilascia **parere favorevole**;

Che successivamente non risultano pervenute a questo Provveditorato comunicazioni ostative all’Intesa da acquisire agli atti della Conferenza;

Che l’Università degli Studi di Pisa con nota n 168357 in data 05.12.23 (PEC 22322 del 05.12.23) ha trasmesso alcune **dichiarazioni di chiarimento** le cui conclusioni, così come richiesto, vengono riportate di seguito: “*In conclusione, l’Università di Pisa: - recepisce il contenuto della Delibera del C.C. n. 43 del 25/07/2023 di Pisa e chiede che nel provvedimento di Intesa Stato/Regione di approvazione del progetto in oggetto e contestuale variante urbanistica **venga formalizzata l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sui terreni oggetto delle opere di urbanizzazione complementari, come individuati nel Piano Particellare allegato al Progetto definitivo sopra citato e in particolare nelle aree distinte al N.C.T. al Fg. 29 Mapp. 99 (per porzione), 100 (per porzione), 101 (per porzione), 647 (per porzione) e al N.C.E.U. al Fg. 29 Mapp. 1136 (per intero)**; - chiede che l’Università di Pisa sia nominata Autorità espropriante per il procedimento di cui sopra; - dichiara che intende **far proprio il procedimento avviato dal Comune di Pisa con le comunicazioni, ai sensi dell’art. 11 del DPR 327/2001, ai soggetti proprietari dei terreni**, ai quali sarà formalizzato il subentro*

dell'Ateneo nella procedura quale ente espropriante; - in qualità di Autorità espropriante, procederà con la redazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione complementari la cui approvazione costituirà "dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art.12 e dell'art.17 del DPR 327/2001; - darà seguito alle procedure previste dal DPR 327/2001 favorendo le comunicazioni con i soggetti interessati al fine del raggiungimento dell'accordo sulla determinazione dell'indennità di espropriazione; - a conclusione delle procedure di esproprio, l'Università contribuirà alle urbanizzazioni con la realizzazione della strada considerando che questa è funzionale all'intervento di nuova edificazione proposto; - ricorda che, come previsto nel Piano Parcellare approvato, nelle more del perfezionamento e conclusione delle procedure di esproprio, progettazione ed esecuzione della nuova viabilità, l'accesso al Dipartimento di Biologia avverrà dall'ingresso presente su via Moruzzi che, successivamente, potrà essere declassato ad ingresso di servizio e per i mezzi di soccorso; - si riserva di valutare, in ossequio ai principi di celerità del procedimento amministrativo, di procedere all'acquisto diretto dei terreni oggetto delle opere di urbanizzazione complementari, nel caso in cui, prima dell'emissione del provvedimento di "dichiarazione di pubblica utilità", venga accertata la disponibilità alla vendita dei terreni necessari da parte dei soggetti proprietari ad un prezzo di mercato, che dovrà essere congruito da parte dell'Agenzia del Demanio".

Che, viste le dichiarazioni dell'Istante, la Conferenza di Servizi prende atto che l'Università degli Studi di Pisa ha fatto propria la titolarità del procedimento espropriativo e le modalità di attivazione ed ha richiesto che nelle proprie conclusioni la Conferenza insieme alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera apponga il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dagli interventi descritte negli elaborati prodotti;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
IL PROVVEDITORE
DICHIARA,**

conclusa la Conferenza e congruentemente alla Delibera Giunta Regionale n. 1046 del 11.09.23 e relativi allegati, nonché ai pareri e contributi in essi contenuti o sopra citati incluse le dichiarazioni dall'Università degli studi di Pisa con nota n 168357 in data 05.12.23, che formano parte integrante del presente provvedimento, perfezionata l'Intesa Stato-Regione Toscana per la localizzazione del "Nuovo Dipartimento di biologia e polo didattico in via Moruzzi, San Cataldo Pisa, dell'Università degli Studi di Pisa" di conseguenza è AUTORIZZATO, sotto il profilo urbanistico-edilizio il progetto definitivo presentato con le indicazioni e raccomandazioni in essi riportati.

Per consentire la realizzazione dell'opera di pubblica utilità, è apposto il vincolo preordinato all'esproprio sui terreni oggetto delle opere di urbanizzazione complementari, come individuati nel Piano Particellare allegato al Progetto definitivo sopra citato e in particolare nelle aree distinte al N.C.T. al Fg. 29 Mapp. 99 (per porzione), 100 (per porzione), 101 (per porzione), 647 (per porzione) e al N.C.E.U. al Fg. 29 Mapp. 1136 (per intero).

Sono fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali, ulteriori adempimenti, di competenza di altre Amministrazioni, che esulano dall'accertamento della conformità urbanistica.

Il presente provvedimento è trasmesso alle amministrazioni ed enti interessati e pubblicato sul sito istituzionale presso il MIT per almeno per 15 gg. insieme alla relativa documentazione allegata che sarà resa disponibile per il per il download attraverso il seguente link:

[460 - Progetto definitivo per il Nuovo Dipartimento di biologia e polo didattico in via Moruzzi, San Cataldo Pisa , dell'Università di Pisa | mit](#)

Eventuali determinazioni contrarie al presente Provvedimento autorizzativo, debitamente motivate, dovranno pervenire nei termini previsti dalle vigenti normative.

**IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Nicola Andreozzi**

**IL PROVVEDITORE
Dott. Giovanni Salvia**

ELENCO dei FILES ALLEGATI al provvedimento di conclusione della Conferenza di Servizi -
INTESA - Class. 460

Progetto definitivo per il "*Nuovo Dipartimento di biologia e polo didattico in via Moruzzi, San Cataldo Pisa, dell'Università degli Studi di Pisa*" .

La **documentazione allegata** disponibile per il per il download attraverso il seguente **link**:
[460 - Progetto definitivo per il Nuovo Dipartimento di biologia e polo didattico in via Moruzzi, San Cataldo Pisa , dell'Università di Pisa | mit](#)

Nella documentazione indicata con **CLASSIFICA 460** ... scarica gli **ALLEGATI INTESA**
+ Altri FILES precedenti ;

Nota n 91662 in data 31.07.23 (PEC 14019 del 31.07.23) con Delibera CC n 43;

Nota n 429069 in data 19.09.23 (PEC 16525 del 19.09.23) Regione Toscana e

Nota n 428590 in data 19.09.23 (PEC 16497 del 19.09.23) Regione Toscana con

Delibera GR n. 1046 del 11.09.23 completa di tutti gli allegati;

Nota 4772 in data 05.06.23 (PEC 10454 del 06.06.23) Autorità di Bacino ;

Nota n 17451-P in data 22.11.22 (PEC 22540 del 22.11.22) Soprintendenza ;

Nota n 168357 in data 05.12.23 (PEC 22322 del 05.12.23) dichiarazioni Università ;

[Altri FILES già PUBBLICATI relativi al procedimento;](#)

----- 00000 -----